

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 17 gennaio 2020, n. T00019

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Viterbo. Designazione di un componente effettivo e di un componente supplente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Oggetto: Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Viterbo. Designazione di un componente effettivo e di un componente supplente del Collegio dei Revisori dei Conti.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell'Assessore Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Ricerca, Start-Up e Innovazione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e del personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n.1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs 31 dicembre 2012, n. 235 recante "*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

VISTA la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 "*Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura*" e ss.mm.ii.;

VISTO, in particolare, il comma 1 dell'art. 17 della suddetta legge rubricato "*Collegio dei revisori dei conti*" alla stregua del quale "*Il collegio dei revisori dei conti è nominato dal consiglio ed è composto da tre membri effettivi e da tre membri supplenti, designati rispettivamente dal Ministro dell'economia e delle finanze, con funzioni di presidente, dal Ministro dello sviluppo economico e dal Presidente della giunta regionale. I membri effettivi e quelli supplenti devono essere iscritti all'albo dei revisori dei conti, salvo che si tratti di dirigenti o funzionari pubblici*";

VISTA la Legge 7 agosto 2015, n. 124 "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016, n. 219 recante "*Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*" che ha previsto una riduzione del numero delle Camere presenti sul territorio italiano;

VISTO il Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 febbraio 2018 che ha concluso l'iter di riordino delle Camere di Commercio italiane istituendo, tra le altre, la nuova Camera di Commercio accorpata denominata "*Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Rieti-Viterbo*", derivante dall'accorpamento delle Camere di Commercio di Rieti e di Viterbo;

VISTO, in particolare, l'art. 2 (Costituzione e successione degli organi), comma 1 del suddetto decreto ministeriale alla stregua del quale "*le nuove camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di cui all'allegato B) sono costituite a decorrere dalla data di insediamento del nuovo consiglio camerale nominato ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 580 del 1993 e successive integrazioni e modificazioni*";

VISTO, in particolare, l'art. 2 (Costituzione e successione degli organi), comma 2 del suddetto decreto ministeriale alla stregua del quale "*gli organi delle camere di commercio oggetto di accorpamento decadono, salvo quanto previsto dal comma 4, a decorrere dalla data di insediamento del consiglio camerale delle nuove camere di commercio di cui al comma 1*";

VISTO, in particolare, l'art. 4 (*Procedure di rinnovo dei Consigli e nomina commissario ad acta*)

comma 1 del suddetto decreto ministeriale alla stregua del quale “*per le camere di commercio interessate dall'accorpamento di cui all'allegato B) le eventuali procedure di rinnovo dei rispettivi Consigli sono interrotte dal 19 settembre 2017 o comunque non sono avviate dopo tale data e i relativi organi delle medesime camere continuano ad esercitare tutte le loro funzioni fino al giorno dell'insediamento del consiglio della nuova Camera di commercio*”;

CONSIDERATO che con il suddetto decreto ministeriale è stato, altresì, nominato il Dott. Francesco Monzillo quale Commissario ad acta della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Rieti-Viterbo, con il compito di adottare, tenuto conto dei dati pubblicati dal Ministero dello Sviluppo Economico, la norma statutaria di composizione del nuovo Consiglio ai sensi dell'art. 10 della L. n. 580/1993 e s.m.i., di avviare le procedure di costituzione del Consiglio della nuova Camera di Commercio e di svolgere tutte le azioni propedeutiche necessarie alla costituzione della medesima;

CONSIDERATO che con Ordinanza del Consiglio di Stato n. 4869/2018 Reg.prov.cau. del 4 ottobre 2018, di accoglimento dell'istanza cautelare presentata dalla CCIAA di Rieti per la riforma dell'Ordinanza cautelare del TAR Lazio n. 3262/2018, è stato sospeso il processo di accorpamento delle Camere di commercio di Rieti e di Viterbo, stabilito con il Decreto Mise del 16 febbraio 2018 in attesa della pronuncia di merito da parte del TAR Lazio;

CONSIDERATO che, successivamente, con Ordinanza n. 5443/2019, la sezione III-ter del TAR Lazio, ritenendo rilevanti e non infondati i dubbi di legittimità costituzionale dell'art. 10 della L. n. 124/2015 e dell'art. 3 del D.lgs. 219/2016, sollevati dalla CCIAA di Rieti, ha sospeso il giudizio e ha trasmesso gli atti alla Corte Costituzionale;

VISTO il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254;

VISTO lo Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Viterbo;

VISTO, in particolare, l'art. 23, comma 2, dello Statuto della Camera di Commercio di Viterbo alla stregua del quale “*Il Collegio dei revisori dei conti dura in carica quattro anni, decorrenti dalla data di adozione della deliberazione di nomina del Collegio e i suoi membri possono essere designati per due sole volte consecutive*”;

CONSIDERATO che in data 8 febbraio 2020 scade il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Viterbo;

VISTA la nota camerale prot. n. 16552 del 22/10/2019, acquisita agli atti regionali in pari data con prot. n. 844615, con la quale il Segretario Generale della Camera di commercio di Viterbo ha chiesto alla Regione Lazio di comunicare il nominativo del componente effettivo e del componente supplente di propria pertinenza in seno al Collegio dei Revisori dei Conti del suddetto Ente camerale onde consentire nei termini la costituzione di detto Organo;

VISTA la nota regionale prot. n. 852270 del 24/10/2019, con la quale il Presidente della Regione Lazio ha comunicato al Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo la designazione del componente effettivo e del componente supplente da nominare nel Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di commercio di Viterbo, rispettivamente, nelle persone della Dott.ssa Sonia PERÀ e del Dott. Francesco MURDOCCA, allegandone i relativi *curricula*;

VISTI i *curricula* della Dott.ssa Sonia PERÀ e del Dott. Francesco MURDOCCA;

VISTE, altresì, le dichiarazioni sostitutive rese dai suddetti nominativi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, acquisite in atti, relativamente al possesso degli specifici requisiti previsti dalla Legge n. 580/1993 e s.m.i. per l'incarico, rispettivamente, di componente effettivo e supplente del Collegio dei Revisori della Camera di commercio di Viterbo, alla propria

disponibilità alla nomina, all'assenza delle situazioni di divieto previste dall'art. 356 del R.R. n. 1/2002 e s.m.i., all'inesistenza di alcuna causa ostativa al conferimento dell'incarico, ai sensi del combinato disposto dei commi 1 e 2 dell'art.7 del D.lgs 235/2012, all'assenza di alcuna situazione di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nonché di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite;

CONSIDERATO che, al fine di verificare la veridicità della dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con riferimento alla Dott.ssa Sonia PERÀ, sono stati richiesti:

- a) il certificato generale del casellario giudiziale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma (nota prot. n. 860330 del 28/10/2019);
- b) il certificato dei carichi pendenti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo (nota prot. n. 860498 del 28/10/2019);
- c) informazioni all'INPS concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (nota prot. 945583 del 22/11/2019);

e sono state consultate le Banche Dati del Senato della Repubblica, del Parlamento Europeo, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato, del Ministero dell'Interno, della CCIAA di Viterbo e di InfoCamere;

ACQUISITI, con riferimento alla Dott.ssa Sonia PERÀ:

- il certificato generale del casellario giudiziale contrassegnato con il n. 141067/2019/R emesso dalla Procura della Repubblica di Roma in data 04/11/2019, acquisito agli atti regionali con prot. n. 0898619 in data 08/11/2019;
- il certificato dei carichi pendenti emesso dalla Procura della Repubblica di Viterbo in data 29/10/2019, acquisito agli atti regionali con prot. n. 0887323 del 05/11/2019;
- il certificato emesso dall'INPS con PEC del 29/11/2019, acquisita agli atti regionali con prot. n. 0973867 del 02/12/2019;
- la visura, datata 03/12/2019, della banca dati relativa al Registro dei Revisori legali del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato;
- la “Scheda persona con cariche completa”, datata 12/12/2019, tramite il sistema Telemaco di InfoCamere S.c.p.a., contenente dati ufficiali, affidabili e completi sulle imprese italiane ed europee, sui loro soci ed amministratori;
- la visura, datata 03/12/2019, dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno;
- le visure, datate 03/12/2019 e 05/12/2019, tramite il sito della CCIAA di Viterbo dell'elenco dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo, dei titolari di incarichi amministrativi di vertice e dei titolari di incarichi dirigenziali della stessa Camera di Commercio;
- la visura, datata 03/12/2019, dell'Elenco dei Deputati del Parlamento Europeo;
- la visura, datata 12/12/2019, dell'Elenco storico dei Parlamentari della Repubblica, tramite il sito del Senato della Repubblica

CONSIDERATO che, al fine di verificare la veridicità della dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con riferimento al Dott. Francesco MURDOCCA, sono stati richiesti:

- a) il certificato generale del casellario giudiziale e il certificato dei carichi pendenti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma (nota prot. n. 0869158 del 30/10/2019);
- b) informazioni all'INPS concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (nota prot. 0869178 del 30/10/2019);

e sono state consultate le Banche Dati del Senato della Repubblica, del Parlamento Europeo, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato, del Ministero dell'Interno, della CCIAA di Viterbo e di InfoCamere;

ACQUISITI, con riferimento al Dott. Francesco MURDOCCA:

- il certificato generale del casellario giudiziale contrassegnato con il n. 142366/2019/R ed il certificato dei carichi pendenti emessi in data 06/11/2019 dalla Procura della Repubblica di Roma, acquisiti agli atti regionali con prot. n. 0921550 del 15/11/2019;
- il certificato emesso dall'INPS con PEC del 30/10/2019, acquisita agli atti regionali con prot. n. 0885676 del 05/11/2019;
- la visura, datata 03/12/2019, della banca dati relativa al Registro dei Revisori legali del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato;
- la “Scheda persona con cariche completa”, datata 12/12/2019, tramite il sistema Telemaco di InfoCamere S.c.p.a., contenente dati ufficiali, affidabili e completi sulle imprese italiane ed europee, sui loro soci ed amministratori;
- la visura, datata 03/12/2019, dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno;
- le visure, datate 03/12/2019 e 05/12/2019, tramite il sito della CCIAA di Viterbo dell'elenco dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo, dei titolari di incarichi amministrativi di vertice e dei titolari di incarichi dirigenziali della stessa Camera di Commercio;
- la visura, datata 03/12/2019, dell'Elenco dei Deputati del Parlamento Europeo;
- la visura, datata 12/12/2019, dell'Elenco storico dei Parlamentari della Repubblica, tramite il sito del Senato della Repubblica

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento ha verificato, a seguito di istruttoria conclusasi in data 07/01/2020, nei confronti della Dott.ssa Sonia PERÀ e del Dott. Francesco MURDOCCA, sulla base della documentazione da questi presentata e di quella acquisita d'ufficio, nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, l'inesistenza delle cause ostative di cui all'art. 13 della Legge n. 580/1993, l'assenza delle situazioni di divieto previste dall'art. 356 del R.R. n. 1/2002 e s.m.i., l'inesistenza di alcuna causa ostativa al conferimento dell'incarico, ai sensi del combinato disposto dei commi 1 e 2 dell'art.7 del D.lgs 235/2012, l'assenza di alcuna situazione di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nonché di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite, nonché il possesso dei requisiti personali e professionali, per la nomina, rispettivamente, a componente effettivo e a componente supplente del Collegio dei Revisori della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Viterbo;

DATO ATTO che i suddetti incarichi decorrono dalla data di adozione della deliberazione di nomina del Collegio dei Revisori da parte del Consiglio della Camera di Commercio di Viterbo e durano quattro anni;

DATO ATTO, altresì, che i suddetti incarichi, eventualmente, decadono, ai sensi del comma 2 dell'art. 2 del D.M. 16 febbraio 2018, a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio camerale della nuova Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Rieti-Viterbo, fatto salvo quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo;

DATO ATTO, infine, che ai componenti effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti spetta un emolumento per la carica ricoperta pari ad € 6.383,72 annui mentre non si prevedono compensi per i componenti supplenti;

RITENUTO, per quanto sopra, di dover designare nel Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Viterbo la Dott.ssa Sonia PERÀ, in qualità di componente effettivo, e il Dott. Francesco MURDOCCA, in qualità di componente supplente; CONSIDERATO che, ai sensi della vigente normativa, tutte le spese inerenti a detto incarico graveranno sulla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Viterbo;

DECRETA

Per le motivazioni di cui alle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

- di designare nel Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Viterbo la Dott.ssa Sonia PERÀ, in qualità di componente effettivo, e il Dott. Francesco MURDOCCA, in qualità di componente supplente;
- di stabilire che i suddetti incarichi decorrono dalla data di adozione della deliberazione di nomina del Collegio dei Revisori da parte del Consiglio della Camera di Commercio di Viterbo e durano quattro anni;
- di dare atto che i suddetti incarichi, eventualmente, decadono, ai sensi del comma 2 dell'art. 2 del D.M. 16 febbraio 2018, a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio camerale della nuova Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Rieti-Viterbo, fatto salvo quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo;
- di dare atto che ai componenti effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti spetta un emolumento per la carica ricoperta pari ad € 6.383,72 annui mentre non si prevedono compensi per i componenti supplenti;
- di dare atto che, ai sensi della vigente normativa, tutte le spese inerenti a detto incarico graveranno sulla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Viterbo;
- di notificare il presente Decreto ai suddetti nominativi, alla Camera di Commercio di Viterbo, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero dello Sviluppo Economico.

Il presente atto non comporta nessun onere a carico del bilancio regionale.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto è redatto in due originali di cui uno per gli atti della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, l'altro per i successivi adempimenti della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente
Nicola Zingaretti